

la gazzetta del

VRslot

anno XXIII numero 957 - 4 dicembre 2023 - www.vrslot.it

> **3ª gara Rally**

> **3ª gara Interserie**

> **infoclub**

3ª Rally

Addio ai monti

...delle PS Momi e Chiesanuova



La terza tappa del campionato rally della stagione in corso si svolge lunedì 27 novembre; la classifica del campionato è capeggiata dalla coppia Federico - Eric a pari merito a 45 punti, seguiti a 32 punti da un'altra coppia formata da Diego e Riccardo Z., che si dà grande battaglia ad ogni gara anche a suon di scommesse su chi tra i due sia il più rapido.

Gli iscritti alla gara sono ben 16 e il parco chiuso ne risulta conseguentemente vario e colorato; molti sfruttano l'occasione per spendere uno dei gettoni obbligatori che prevede l'utilizzo di una vettura due ruote motrici. Fanno parte della sottocategoria Bruno con una Renault Clio Super 1600, Davide che schiera una Renault Clio A7, oltre alle Clio R3 di Pier Emilio e Riccardo.

lunedì 4/12

Gruppo C
-carrera-

giovedì 7/12

GT LMS
-ninco-

Sempre con vetture due ruote motrici troviamo ai nastri di partenza anche Federico con una Peugeot 306 e Silvano con una Citroen Saxo.

Il gruppo di coloro che optano per una maggiore aderenza avvalendosi della trazione integrale comprende Ago, che porta in gara un'Audi S1, e Bianco che opta per una Mitsubishi Lancer Evo X; Ulisse e Diego schierano una Hyundai i20 WRC, con l'eroe omerico che si avvale di un noleggio concesso da Ago.

L'arrembante Andre mette in strada la collaudata Focus WRC, mentre Alessandro fa debuttare una fiammante Puma WRC; come di consueto non poteva mancare anche una nutrita schiera di rappresentanti di casa Peugeot, siglate 207 per Eric e Andrea Ing. e 208 per Andrea B. e Paolo P..

Ma la serata è da cerchiare sul calendario anche per un altro aspetto che va oltre la competizione in sé: come già anticipato in un precedente numero della Gazzetta, sarà probabilmente l'ultima gara nella quale verranno utilizzati i tracciati fissi delle prove "Momi" e "Chiesanuova". Ad incidere su questa decisione considerazioni di carattere tecnico, dovute principalmente alla profondità ridotta del solco Scalextric, e quindi al fatto che risultino da tempo inutilizzate nonostante la perfetta efficienza.

Al di là del diverso livello di gradimento di ognuno, ci sembra doveroso in qualche modo celebrarli, ricordandone un po' la storia e le caratteristiche.

Il primo dei due diorami a vedere la luce fu la "Trattoria da Momi", costruito nell'ormai lontano anno 2002 agli albori del movimento rallystico.

Il plastico, di superficie pari a 3 mq, prende nome dall'ex locale del nostro Alessando, uno dei primi rallysti doc.

Il percorso, ad altimetria variabile, è lungo complessivamente quasi dieci metri, e il verso di percorrenza può essere invertito.

Il record "ufficiale" del tracciato sul giro singolo, registrato qualche anno fa in una serata estiva di time attack, è di 5"698 ed appartiene a Davide.





Il diorama della PS "Chiesanuova" è stato realizzato un anno più tardi ed ha ingombro analogo alla "Momi"; il nome della prova deriva dalla riproduzione di una chiesetta realmente esistente e intitolata a San Siro, in località Crero, poco sopra Torri del Benaco.



Anche in questo caso il percorso è a saliscendi, ed ha sviluppo pari a 12 metri; comprende un lungo tratto in pendenza in galleria e il verso di percorrenza può essere anche in questo caso invertito. Non sappiamo se esista un record del tracciato "ufficiale".

Prima di passare alla cronaca della gara, salutiamo quindi questi due piccoli capolavori modellistici, che sono in ogni caso una parte di storia del Club che se ne va, portando con sé ricordi di persone e situazioni passate, di arrabbiate o di momenti di gioia vissuti in amicizia (e anche di una paziente opera di ristrutturazione del nostro Bruno NdR).

PS1 – Rallykit (3 giri)

Già dalla prima speciale si intuisce che la serata è destinata a riservare qualche

sorpresa di classifica, che non riguarda peraltro Federico, come di consueto bravo a scattare in prima posizione.

Trova da subito in Riccardo Z. un degno avversario, attardato di appena un secondo



e mezzo. Si comportano bene anche Diego ed Ago; buona prova anche di Andrea Ing. e Alessandro.

In chiaro scuro la prestazione di molti protagonisti solitamente competitivi, la maggior parte probabilmente sorpresi dall'esuberante disponibilità di corrente lungo il tracciato kit che caratterizza questa prova e la successiva quinta.

PS2 – Salita del Ponte Grande (2 giri)

La seconda fatica della serata ci conduce a fare la barba alle pile del Ponte Grande. Il tracciato, che solitamente ben evidenzia i valori in campo, questa sera sembra velatamente svestire i panni del severo maestro, e concede gloria stavolta ad Ago, di certo non l'ultimo arrivato ma generalmente non il più rapido su questo percorso.

Federico, abituato a scendere sotto i cinquanta secondi, stavolta si accontenta del secondo parziale, precedendo Diego; seguono poi Ulisse e Riccardo.

Qualche segnale di ripresa da Eric, che verga il sesto parziale, non da Davide probabilmente impegnato in un serrato corpo a corpo con una vetusta Clio 2WD Ninco, originale di scatola.

PS3 – Chiesanuova (5 giri dx)

Lasciamo alle spalle le arcate del Ponte e affrontiamo il primo passaggio sulla "Chiesanuova", che verrà percorsa verso destra imboccando la galleria in discesa.

Si ridesta di colpo Eric che si aggiudica la prova precedendo Riccardo Z. e Federico.

Nelle posizioni di immediato rincalzo troviamo Bianco, Ago ed Alessandro; molto buone anche le prestazioni di Pier Emilio, che verga il settimo tempo, e di Andrea B. in nona posizione.

PS4 – Momi (10 giri sx)

Nella successiva PS "Momi" il più veloce a sedere al tavolo della trattoria è Riccardo Z.; Federico lo segue a breve distanza intravedendo in lui un possibile rivale per la vittoria finale; seguono poi Bianco, Ago, Eric ed Ulisse.

Con quattro vincitori diversi nelle prime quattro speciali la gara si conferma molto combattuta. Al giro di boa nella generale il capolista è Federico, che precede Riccardo di un paio di secondi e Ago; seguono poi Eric, Bianco e Diego.

A metà classifica si piazza agevolmente Alessandro, seguono Andrea Ing. ed Andre, che inscenano una bella battaglia tra omonimi, a cui tenta di iscriversi anche Pier Emilio, staccato di poco. Un altalenante Ulisse occupa l'undicesima posizione precedendo Silvano.



Seguono poi appaiati Paolo P. e Davide, che non siamo abituati a veder frequentare queste zone della classifica; in coda chiudono Bruno e Andrea B..

PS5 – Rallykit (3 giri)

Il secondo turno di prove inizia con Federico che mette subito pressione agli avversari e

sigla il miglior tempo; la zampata è di quelle che possono far male, e Riccardo, pur rispondendo presente, è comunque costretto a cedere quattro sanguinosi secondi. Ad Ago spetta la terza casella dei tempi.

Molto bravo Andre, che guida pulito e sigla il quarto miglior parziale precedendo Diego e Andrea Ing.; migliorano i loro piazzamenti abituali anche Silvano, Andrea B. e Paolo P., rispettivamente autori del settimo, decimo e undicesimo tempo.

Da segnalare problemi alla vettura di Eric, che lo costringono al tempo imposto in questa PS e ad un inevitabile ritiro che vale zero ai fini della classifica.

Al di là del fisiologico arretramento di Eric, al tramonto della quinta prova la classifica generale non subisce scossoni di rilievo.

PS6 – Chiesanuova (5 giri dx)



Per il secondo e ultimo passaggio sulla Chiesanuova è prevista l'inversione del senso di marcia, e stavolta si affronta la galleria in salita, con l'incognita della curva stretta in uscita, da affrontare alla cieca. Nell'occasione torna a brillare la stella di Ago, più lesto tra i tornanti di Federico e Riccardo Z.; ottima prova anche per Ulisse, che sfrutta a dovere la Hyundai i20 noleggiatagli dal vincitore di tappa.

Bianco occupa la quinta posizione e precede un brillante Pier Emilio; in classifica generale Bianco sopravanza Diego in quarta posizione; Silvano è costretto a cedere il passo ad Ulisse, mentre Paolo P. lascia strada a Davide.

PS7 – Momi (10 giri sx)

Ad onorare l'ultimo passaggio sulla "Momi" ci pensa invece Federico, precedendo ancora una volta Riccardo Z. ed Ago.



Alessandro compensa i difetti di gioventù di una Puma probabilmente ancora acerba, e sigla il quarto tempo; Ulisse ormai abbastanza padrone delle reazioni della i20 lo segue ad un paio di centesimi. Con il sesto tempo Andrea Ing. riesce a contenere il recupero di un brillante Andre.

La classifica finale regala a Federico l'ennesima affermazione, che arricchisce il suo già ricco palmares; la piazza d'onore spetta a Riccardo, molto veloce per tutta la gara, così come Ago, vincitore di due prove speciali, che sale sul terzo gradino del podio. La quarta posizione la occupa Diego davanti a Bianco, costretto a lasciargli strada proprio all'ultima speciale.

La parte centrale della classifica è capeggiata da Alessandro; tra la settima e l'ottava posizione troviamo la coppia formata da Andrea Ing. ed Andre, raccolti in appena un secondo e mezzo. In nona posizione il costante Pier Emilio beffa per tre secondi Ulisse, a tratti comunque rapido quanto basta per insidiare i tempi dei migliori.



La parte finale della classifica risulta più dilatata, e vede Silvano precedere Davide, Paolo P., Andrea B. e Bruno. Detto di Davide, che ha optato per un mezzo probabilmente non all'altezza delle sue doti di guida, attendiamo fiduciosi nelle prossime gare il riscatto di Paolo P., Andrea B. e Bruno, frequentatori abituali almeno della parte centrale della classifica.

Andrea Ing.


CLASSIFICA RALLY								TOT.								
2023/2024	18/09/2023		26/10/2023		27/11/2023		18/01/2024		15/02/2024		07/03/2024		04/04/2024		SCARTO	TOT.
	1	2	3	4	5	6	7	1	2	3	4	5	6	7		
1 FEDERICO	25	20	25												70	70
2 RICCARDO Z.	15	17	20												52	52
3 DIEGO	17	15	15												47	47
4 ERIC	20	25	0												45	45
4 AGO	14	14	17												45	45
6 ANDRE	9	12	11												32	32
7 ANDREA ING.	11	7	12												30	30
8 ULISSE	12	8	9												29	29
9 BIANCO	13		14												27	27
10 SILVANO	7	10	8												25	25
11 EMILIO	9	10													19	19
12 BRUNO	6	6	4												16	16
12 PAOLO P.	10		6												16	16
14 GIAMPY			13												13	13
14 ALESSANDRO	0		13												13	13
14 ANDREA B.	8		5												13	13
17 STEFANO P.			11												11	11
18 DAVIDE	S		7												7	7
19 BRUKO	S															



PILOTA	pista MODELLO	PS 1	PS 2	PS 3	PS 4	PS 5	PS 6	PS 7	TOTALE	DIFFER.
		kit 2 giri DX	Ponte 6 giri DX	Chiesan 6 giri DX	Momi 2 giri DX	kit 6 giri SX	Chiesan 6 giri SX	Momi 2 giri DX		
TEMPO IMPOSTO		101,925	71,323	62,963	87,600	103,728	67,125	92,190		
1 FEDERICO	PEUGEOT 306 2WD	70,853	51,710	45,220	62,400	70,726	48,000	63,407	6' 52" 316	
2 RICCARDO Z.	RENAULT CLIO R3 2WD	72,338	52,728	45,170	62,145	74,800	48,980	65,318	7' 01" 479	09",163
3 AGO	AUDI S1 WRX	77,306	49,091	46,980	64,306	76,748	46,860	68,825	7' 10" 116	08",637
4 DIEGO	HYUNDAI I20 WRC	75,220	52,033	51,850	74,800	79,414	51,370	70,560	7' 35" 247	25",131
5 BIANCO	MITSUBISHI LANCER EVO X	86,278	55,711	46,450	63,170	82,653	49,880	74,708	7' 38" 850	03",603
6 ALESSANDRO	FORD PUMA	79,670	61,645	47,940	69,222	83,493	54,710	69,173	7' 45" 853	07",003
7 ANDREA ING.	PEUGEOT 207	79,433	56,317	54,130	75,632	80,398	53,310	70,087	7' 49" 307	03",454
8 ANDRE	FORD FOCUS RS	81,613	57,876	55,870	73,040	79,348	52,790	70,171	7' 50" 708	01",401
9 EMILIO	RENAULT CLIO R3 2WD	85,922	60,100	51,330	73,175	85,301	50,340	72,686	7' 58" 854	08",146
10 ULISSE	HYUNDAI I20 WRC	99,445	52,407	57,300	67,831	86,722	49,250	69,195	8' 02" 150	03",296
11 SILVANO	CITROEN SAXO 2WD	84,657	57,587	59,530	76,810	82,023	56,890	74,007	8' 11" 504	09",354
12 DAVIDE	RENAULT CLIO A7 2WD	90,586	67,104	61,500	71,221	87,084	52,420	72,787	8' 22" 702	11",198
13 PAOLO P.	PEUGEOT 208 R5	82,413	62,594	58,040	87,357	83,996	61,380	78,460	8' 34" 240	11",538
14 ANDREA B.	PEUGEOT 208 R5	122,624	60,744	53,330	77,985	83,557	67,980	76,927	9' 03" 147	28",907
15 BRUNO	RENAULT CLIO S16 2WD	99,775	70,414	65,410	76,417	104,044	56,030	83,483	9' 15" 573	12",426
16 ERIC	PEUGEOT 207	79,764	53,190	44,530	64,832	103,728			RIT	

3 P4

Bumpus, Davide e Stefano P.

 Proprio Stefano era stato il primo a far debuttare una delle ultime nate in casa Policar, la Ferrari P4, una vettura particolarmente memorabile fra le molte del cavallino rampante, soprattutto in quegli anni irripetibili. Ce ne sarebbe stata una quarta giovedì scorso, ma poi Alberto ha preferito rimanere sulla più collaudata McLaren M8D.

Una serata piuttosto animata, che ha comportato la soppressione delle prove cronometrate, nonostante le defezioni dei molti febricitanti e anche la trasferta dei rallysti in Toscana.

L'approdo alla pista Carrera, dopo il bis nei due versi sulla Ninco, ha scombuscolato non poco le dotazioni di molti soci, e si sono viste (o riviste), vetture non particolarmente usuali, perché la sei corsie grande presenta caratteristiche opposte a quella spagnola, e soprattutto il fondo impone un setting piuttosto diverso.

A distanza di quasi vent'anni è tuttavia sempre un piacere riscoprire un tracciato rotondo, scorrevole, veloce, che piace a tutti



o quasi.

Oltre alle P4 si sono riviste in buon numero le Ferrari 312PB, sia nella versione originaria marcata Slot.it, sia nella replica rivista targata Policar, ambedue ormai piuttosto rare.



Ecco qua quella della Scuderia MicroMacro, peraltro priva dei copricerchi regolamentari (che ci auguriamo prontamente ripristinati già dalla prossima gara su tutte le vetture che ne erano sprovviste), sotto lo sguardo fra l'annoiato e il divertito di alcuni soci anziani.



Si rispolverano anche le Ford P68 NSR, che nella sinuosità richiama proprio la P4, per merito di Angelo, Emilio e Ulisse.



Sono tre anche le Matra 670 Slot.it, fra le quali spicca quella di Andrea C., mai così veloce come in questa stagione; fascia verde per la sua numero 7, mentre quella di Francesco T. è contraddistinta dalla fiancata gialla. Completamente arancione quella di Marco Z, che non trova riscontro nella realtà.



Non mancano le altre Ford in lizza, le MKIV di Andrea Ing. e Z., e le più classiche GT40 MKII del Cico (NSR) e di Maurizio (Slot.it).



Più originale la Chaparral 2E del Giampy (powered by Eric) e soprattutto la Porsche 917 Spider scelta da Bruno, uno storico modello Fly rivitalizzato dalla meccanica HRS.



Non possono mancare le già citate McLaren, con alla guida due Berti, Al e Ro.



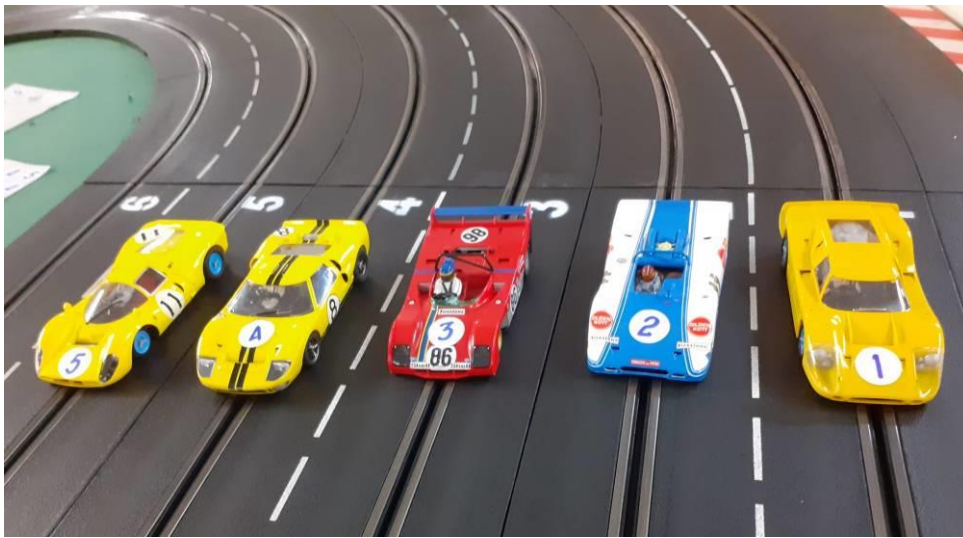
Una sola manche a corsie piene, l'ultima, e ben tre quintetti che iniziano la sfida, che salirà progressivamente di tono.



Già dalla quarta batteria però si registra qualche fuga in avanti, protagonista inizialmente Marco Z. e poi Gigi, con il primo che si disunisce probabilmente anche per colpa di una vite che decide di averne abbastanza, sganciandosi un paio di corsie prima dello scadere.

Ne approfitta volentieri Mister MicroMacro, anche lui afflitto da qualche sintomo influenzale, che non gli impedisce di confezionare una delle sue migliori gare, con soli 3 errori al passivo.





Nel frattempo un promettente Giampy ha la meglio su Andrea Ing., che chiude lamentando un numero eccessivo di errori, ma in realtà si distingue per ampi tratti assolutamente veloci.

Più attardato Angelo, orfano di Alida, che per ora deve proseguire nel suo apprendistato, non guardando più di tanto alla classifica.

La batteria numero tre si intuisce fin da subito molto più equilibrata. Fra Andrea Z. e Stefano P. alla fine ballano meno di tre giri.



Nel mezzo si spintonano Andrea B., Bruno e il Cico, senza lasciare nulla di intentato. Da sottolineare i progressi del nostro liutaio di fiducia, che rimarrà per un soffio alle spalle della coppia Giampy - Andrea Ing..

Tuttavia questo serrato pacchetto di mischia chiude a fondo classifica, meditando pronta rivincita.

Molto più animata la sfida nella penultima batteria, dove il quintetto si sgrana ben di più, per merito del Pier, che gongola nel riscoprire una P68 assolutamente competitiva. All'opposto Francesco, che trova conferma ai suoi timori di una motoriz-

zazione alquanto spompa; la sua Matra in rettilineo proprio non riesce ad allungare.

Gara un po' tribolata per Roberto S., che per lunghi tratti stenta a riconoscere la sua McLaren, che in prova lo aveva autorizzato ad un cauto ottimismo; nel finale si riprende, ma intanto Emilio, Bumpus ed Andre se ne sono andati.



Enrico fino a metà gara accarezza anche il proposito di insidiare il Pier, ma mentre il rivale non commette alcun errore (!), a lui ne scappa più di qualcuno, che alla fine gli costerà il giro di ritardo.

Sorprendente il giovane Andre, che sta veramente bruciando le tappe, con prestazioni sempre più convincenti; il settimo posto di giovedì (con 21 partecipanti) è veramente memorabile!

Emilio si sposta nella postazione di assistenza con la precisa sensazione di poter ambire al risultato grosso, soprattutto per non aver pagato pegno con le uscite di pista, oltre ai tempi record registrati in molte corsie.

Al pronti via dell'ultima manche però Davide ed Enzo partono a suon di record, abbassando subito il limite ai 12" netti. Enzo però già nella corsia 2 inciampa nella prima uscita, perdendo contatto col leader. iST per tutti i 18 minuti di gara riporterà l'alternarsi suo e del Pier alle spalle di Davide, che nel frattempo continua a guadagnare margine.

Pur viaggiando leggermente più veloce, le uscite del decano lo riportano ciclicamente alle spalle del rivale indiretto, confezionando una sfida particolarmente avvincente, che

non si risolverà nemmeno allo scadere, quando i due si fermeranno virtualmente nello stesso settore!

Alle loro spalle sgomitano i mantovani, con





Maurizio ancora una volta più convincente di Alberto, che dà sempre di più l'impressione di arrivare al club già "in riserva", dopo le alzatacce mattutine.

Maurizio comunque chiude non lontano dal Bumpus, nelle posizioni più prossime al podio.

Capitolo a parte per Andrea C., che accusa la rottura di una gomma nuova dell'ultima partita di PT24, più morbide ma più fragili; la sostituzione volante gli costa almeno quattro giri (oltre ad una buona dose di stress), che verosimilmente gli fanno perdere il quarto posto.



Più staccato Ulisse, per nulla contento della sua P68 Gulf, che scivola fino all'undicesimo posto.

Seconda vittoria consecutiva per Davide, che oltretutto approfitta dell'assenza di Federico (in trasferta) per portarsi in testa alla classifica di camponato.

Davide

C L A S S I F I C A				
	PILOTA		giri set	
1	DAVIDE	FERRARI 330P4	87	74
2	EMILIO	FORD P68	85	60
2	ENZO	FERRARI 312PB	85	60
4	BUMPUS	FERRARI 330P4	84	29
5	MAURIZIO M.	FORD GT40	83	71
6	ALBERTO M.	MCLAREN M8D	82	82
7	ANDRE	ALFA 33	81	13
8	ANDREA C.	MATRA 670	80	82
9	ROBERTO S.	MCLAREN M8D	78	82
10	GIGI	FERRARI 312PB	78	49
11	ULISSE	FORD P68	77	82
12	MARCO Z.	MATRA 670	77	68
13	FRANCESCO T.	MATRA 670	77	10
14	GIAMPY	CHAPARRAL 2E	76	53
15	ANDREA ING.	FORD MKIV	76	35
16	ANDREA Z.	FORD MKIV	76	24
17	ANDREA B.	FERRARI 312PB	75	10
18	BRUNO	PORSCHE 917	73	77
19	CICO	FORD GT40	73	52
20	STEFANO P.	FERRARI 330P4	73	34
21	ANGELO M.	FORD P68	67	22

CLASSIFICA INTERSERIE										TOT.	
2023/2024	DATE								SCARTO	TOT.	
	11/09/2023	23/10/2023	30/11/2023	08/01/2024	12/02/2024	18/03/2024	06/05/2024	03/06/2024			
	1	2	3	4	5	6	7	8	1		
1 DAVIDE	20	25	25						70	70	
2 ENZO	17	17	20						54	54	
3 FEDERICO	25	21							46	46	
4 MAURIZIO M.	15	12	14						41	41	
5 EMILIO	10	10	20						40	40	
5 ANDREA C.	14	15	11						40	40	
7 BUMPUS	10	13	15						38	38	
8 ALBERTO M.	12	11	13						36	36	
9 ULISSE	11	14	8						33	33	
10 ROBY	13	9							22	22	
11 ROBERTO S.	5	4	10						19	19	
11 ANDRE	7	12							19	19	
13 GIGI	4	3	9						16	16	
14 FRANCESCO T.		8	6						14	14	
15 MARCO Z.	3	2	7						12	12	
16 ANDREA Z.	1	5	3						9	9	
17 GIUSEPPE		8							8	8	
18 GIORGIO S.		7							7	7	
19 BRUKO		6							6	6	
19 STEFANO M.		6							6	6	
21 GIAMPY			5						5	5	
22 ANDREA B.	1	1	2						4	4	
22 ANDREA ING.			4						4	4	
24 BRUNO	2	1							3	3	
25 PIETRO P.	1								1	1	
25 ENZO S.	1								1	1	
25 MARCO S.	1								1	1	
25 PAOLO P.	1								1	1	
25 JACOPO	1								1	1	
25 CICO			1						1	1	
25 STEFANO P.			1						1	1	
25 ANGELO M.			1						1	1	

..... Infoclub



Un paio d'ore sono bastate al nostro Ago per preparare, in assoluta autonomia, la pista kit per la prossima gara Raid, che avrà luogo lunedì 11 dicembre. Si tratta del consueto mix fra asfalto e sabbia, condito da tronchi, sassi, dune e quant'altro!